

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria di accompagnamento all'Accordo integrativo sindacale aziendale Regolamento per l'applicazione della norma contrattuale "incentivi all'attività di progettazione" art.155 del Ccnl 25/3/2010 per i dipendenti dai Consorzi di bonifica ed art. 29 del ccnl 29/3/2006 per i dirigenti dei Consorzi di bonifica.

Con deliberazione n. 1 /2015 del 16 gennaio 2015 il Consiglio di Amministrazione, a seguito della proposta del Comitato Amministrativo n. 444/2014 del 22 novembre 2014, approva il testo di Accordo integrativo aziendale, Regolamento per l'applicazione della norma contrattuale incentivi all'attività di progettazione art.155 del ccnl 25/3/2010 per i dipendenti dai Consorzi di bonifica ed art. 29 del ccnl 29 marzo 2006 per i dirigenti dai Consorzi di bonifica da sottoscrivere con il Sindacato Flai Cisl, Flai Cgil, Filbi Uil.

A seguito degli adempimenti contenuti nel dlgs n.33/2013 s.m.i., cui questa Amministrazione ha inteso dare corso con deliberazione del Comitato Amministrativo n.370/2014 assunta in data 1 dicembre 2014, di adozione dello Schema di Piano triennale di prevenzione della corruzione, comprensivo della Sezione relativa al programma triennale per la trasparenza e l'integrità, si intende ora opportuno e per analogia a quanto previsto per le pubbliche amministrazioni accompagnare tale Accordo-Regolamento con le seguenti considerazioni, peraltro già espresse nella seduta di Comitato succitata, al fine della loro pubblicazione sul sito web istituzionale del Consorzio nella Sezione Amministrazione Trasparente.

L'Accordo aziendale – Regolamento (che sostituisce il precedente valido fino al 2011 secondo quanto previsto dal Testo Unico della contrattazione aziendale sottoscritto il 23 dicembre 2013) avente validità fino al 31 dicembre 2016 (e se non disdettato da una delle parti firmatarie rinnovantesi di anno in anno) dà attuazione agli articoli 155 del Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti dai Consorzi di bonifica 25 marzo 2010 e 29 del Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti dei Consorzi di bonifica 29 marzo 2006 , i quali stabiliscono che nell'ipotesi in cui il Consorzio realizzi opere pubbliche in qualità di concessionario dello Stato o della Regione e comunque con relativo finanziamento a totale carico pubblico, è attribuito un incentivo ripartito in sede aziendale tra diversi soggetti, non superiore all'1,5% dell'importo posto a base di gara della relativa opera, al netto dell'IVA. L'individuazione delle specifiche prestazioni da svolgere e la graduazione della percentuale effettiva, nel predetto limite massimo dell'1,55, sono stabilite dalle parti in sede aziendale in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.

Ugualmente in sede aziendale è fissata dalle parti la ripartizione di detta percentuale sulla base delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

L'importo derivante dalla percentuale di cui ai precedenti punti , è comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi sia a carico del datore di lavoro che del lavoratore.

Occorre, inoltre, in sede di riparto tenere conto delle prestazioni che non sono svolte dai dipendenti/ dirigenti in quanto affidate a personale esterno al Consorzio. Le quote corrispondenti a tali prestazioni costituiranno secondo i contratti collettivi economie.

Il Regolamento approvato dunque dal Consiglio specifica, nel solco delle due discipline collettive nazionali, che gli incentivi sono limitati ai soli progetti finanziati, anche parzialmente da soggetti pubblici esterni al Consorzio, approvati dagli organi consortili. In caso di finanziamento pubblico parziale l'incentivo è riferito al solo importo finanziato dal soggetto pubblico diverso dal Consorzio. In caso di perizie suppletive che

ottengano finanziamenti aggiuntivi rispetto a quello iniziale l'incentivo è riferito all'importo dei soli lavori aggiuntivi. Le spese devono essere previste all'interno del quadro economico (spese generali) e fanno carico direttamente agli stanziamenti previsti per la realizzazione di ogni singolo lavoro. I lavori in economia a carico del Consorzio, quindi non soggetti a gara di appalto, sono esclusi dall'applicazione dell'incentivo.

L'entità dell'incentivo complessivo per la completa realizzazione di ogni singolo intervento quantificata percentualmente sull'importo a base di gara (al netto dell'IVA) è stata così graduata:

- 1,5 % fino all'importo di € 600.000,00
- 1,40 % per la parte di importo da € 600.001,00 e fino a € 1.200.000,00;
- 1,30 % per la parte di importo da € 1.200.001,00 e fino a 2.500.000,00;
- 1,20 % per la parte di importo eccedente € 2.500.000,00.

L'Amministrazione può poi destinare un ulteriore 0,5 % (complemento al 1,5 %) per proseguire nell'attività di acquisizione di strumentazioni e tecnologie sempre più funzionali alla gestione dell'intera opera pubblica.

L'incentivo viene calcolato, secondo le classi di importo sopra indicate, anche per gli eventuali affidamenti successivi alla gara (utilizzo ribassi, 1/5 d'obbligo, perizie suppletive) per gli interventi finalizzati all'utilizzo totale del finanziamento.

Nel caso di affidamenti successivi finalizzati all'utilizzo delle economie, nell'ambito dello stesso progetto principale, che richiedono una nuova progettazione, l'ammontare dell'incentivo viene ridotto del 30%.

Gli incentivi vengono corrisposti agli interessati, per le prestazioni effettivamente svolte, soltanto se le opere siano state realizzate e collaudate e siano stati rispettati i termini fissati in sede di programmazione per la redazione dei progetti,. In caso di mancato rispetto di tali termini , il Direttore Generale, acquisiti dal Responsabile del Procedimento i necessari elementi di valutazione proporrà l'entità della decurtazione all'Amministrazione del Consorzio per le conseguenti deliberazioni. Gli incentivi inoltre non sono ripartiti qualora nel corso dei lavori si renda necessario apportare al progetto varianti che incidono in misura superiore al 20% dell'importo contrattuale.

Gli incentivi sono comprensivi degli oneri fiscali previdenziali e assicurativi sia a carico del datore di lavoro che del lavoratore e vengono liquidati ed erogati accertata la relativa disponibilità finanziaria.

Del Regolamento fa parte anche la Sezione relativa all'attribuzione degli incarichi relativi alla sicurezza nei cantieri quali in particolare quelli del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (dlgs n. 81/2008), riconoscendo le parti strategico , dal punto di vista del perseguimento di una maggiore sicurezza nell'esecuzione dei lavori in appalto che le suddette funzioni vengano in prevalenza svolte da personale consorziale , favorendo e assicurando da un lato la massima formazione e qualificazione professionale, dall'altra riconoscendo incentivi di carattere economico, peraltro nel quadro del premio di operosità e risultato disciplinato nel già sottoscritto Testo Unico della contrattazione aziendale.

I costi discendenti dall'applicazione del suddetto Accordo aziendale Regolamento e dall'estensione degli istituti economici dei dipendenti Area quadri ai dirigenti in forza delle deliberazioni del Comitato Amministrativo n. 153/2011 e n.338/2013 rispettivamente del 20 giugno 2011 e del 7 novembre 2013 sono da prevedersi nel quadro delle spese generali.

Modena, 16 gennaio 2015

IL PRESIDENTE

(Francesco Vincenzi)

Il Collegio dei Revisori dei Conti, vista la suddetta Relazione di accompagnamento all'Accordo integrativo aziendale Regolamento per l'applicazione della norma contrattuale Incentivi all'attività di progettazione art 155 del ccnl 25 marzo 2010 per i dipendenti dai Consorzi di bonifica e 29 del ccnl 29 marzo 2006 per i dirigenti dai Consorzi di bonifica, ritiene che essa evidenzi gli effetti attesi dalla sottoscrizione del Regolamento stesso e la ricaduta finanziaria compatibile coi bilanci dell'Ente .

Modena, 16 gennaio 2015

Il Collegio dei Revisori

firmato